Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 28 marzo 2014 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza delle Dott.sse Caterina Piselli e Debora Postiglione della Divisione VIII - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presente anche la Regione Lombardia in persona del Dott. Antonio Genova, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale della ITALTEL SPA.
Hanno partecipato:

- ITALTEL SPA rappresentata dal Dott. Maurizio Sacchi, assistita da Assolombarda in persona del Dott. Livio Lannutti e Confindustria Palermo in persona del Dott. Giacomo Riina.
- FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL nazionali e territoriali rappresentate rispettivamente dai Sigg.ri Giovanna Petrasso, Roberta Turi, Luca Maria Colonna, Claudio Di Mambro e Ariel Hassan, unitamente alla RSU degli stabilimenti interessati in persona dei Sigg.ri Ivano Improta e Piero Vincenzo Santoro.

PREMESSO CHE

1. ITALTEL SPA, con sede legale e unità operativa a Settimo Milanese Loc. Castelletto (MI) ed altre unità a Roma e Carini (PA), opera nel settore dello sviluppo informatico per le telecomunicazioni ed occupa alla data attuale complessivamente circa n. 1440 lavoratori.
2. La società sta usufruendo del primo anno di proroga di CIGS per riorganizzazione aziendale per complessità dei processi produttivi in scadenza all'11 aprile p.v. per un numero massimo di 270 unità lavorative in forza presso le unità produttive site in Settimo Milanese (MI), Roma e Carini (PA).
3. Con l'approssimarsi della scadenza del suddetto trattamento la Società – tramite l'Assolombarda - con lettera pervenuta a questo Ufficio il 13 marzo u.s., ha presentato istanza di esame congiunto, ex art. 2 DPR 218/2000, finalizzato alla richiesta di ulteriore proroga del suddetto intervento della CIGS per riorganizzazione aziendale per complessità dei processi produttivi e le Parti sono state convocate per la data odierna.
4. Nel corso della presente riunione, il rappresentante aziendale ha preliminarmente dichiarato che la Società ha dato attuazione al 94% degli investimenti previsti dal programma di riorganizzazione relativo al periodo 12 aprile 2013 / 11 aprile 2014 pari a 4.433.000 euro. I suddetti investimenti hanno riguardato, da una parte, la focalizzazione dell'offerta dei prodotti, il miglioramento dell'approccio al mercato per l'integrazione di reti e sistemi e lo sviluppo dei mercati ad elevata crescita, dall'altra, la realizzazione di un programma di formazione che ha coinvolto una platea non inferiore al 30% dei lavoratori sospesi.
5. Il rappresentante aziendale ha precisato che nel 2013 la Società, pur registrando una

leggera inversione di tendenza rispetto al trend negativo degli ultimi anni, ha comunque conseguito risultati di ricavi e margini inferiori rispetto agli obiettivi definiti nel Piano industriale 2012/2016. Al fine di realizzare pienamente il piano di riposizionamento industriale e di ristrutturazione finanziaria, indispensabile per la continuità aziendale, si rende necessario completare il piano di interventi finanziari e industriali, come determinati dal suddetto Piano Industriale. Le Parti ritengono che il suddetto piano possa completarsi entro il 31 dicembre c.a. così come peraltro è riportato nel piano industriale 2012/2016.

6. Per le ragioni sopradescritte ITALTEL ritiene necessario ampliare e incrementare il programma di investimenti a sostegno del piano di riorganizzazione da completare nell'ulteriore proroga. Pertanto, per completare il programma di riorganizzazione, si rende necessario il periodo dell'ulteriore proroga durante il quale la società completerà il piano degli investimenti mirati, in particolare a : completare lo sviluppo del prodotto Net Match che rappresenta un'offerta più in linea con le prospettive di mercato altamente innovative; focalizzare i servizi di gestione delle reti di telecomunicazione a più alta marginalità sviluppando le funzionalità da remoto; gestire l'evoluzione dell'offerta di integrazione di reti e sistemi con la copertura dei clienti nel segmento "corporate" e nel settore pubblico.
7. La Italtel, nel periodo di riferimento e sulla base del processo di analisi dei fabbisogni formativi e del programmato piano di riorganizzazione proseguirà le iniziative di formazione e riqualificazione che coinvolgerà una platea più ampia del 30% del personale sospeso.
8. Le Parti quindi, dopo ampia ed approfondita discussione, ritenendo sussistenti tutte le condizioni previste dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 2002 n. 31444, hanno convenuto sulla necessità del ricorso alla seconda proroga della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione per complessità dei processi produttivi.

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue:

A. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
B. La ITALTEL SPA presenterà domanda per la concessione della seconda proroga per complessità dei processi produttivi della CIGS per riorganizzazione con decorrenza dal 12 aprile 2014 e sino al 31 dicembre 2014 con sospensione dell'attività lavorativa per un numero massimo di 230 lavoratori così suddivisi:
   - Settimo Milanese (MI): 164
   - Roma: 28
   - Carini (PA): 38.
C. I lavoratori da collocare in CIGS saranno individuati in base alle esigenze tecniche, organizzative e produttive come di seguito specificate:

- i lavoratori adibiti a posizioni professionali soppresse in coerenza e in applicazione del piano di riorganizzazione, in quanto non più economicamente ed organizzativamente sostenibili per Italtel a causa della definitiva cessazione di determinate attività;
- i lavoratori adibiti a posizioni professionali in relazione alle quali è stata registrata una razionalizzazione e riorganizzazione di attività.

D. Per quanto riguarda la rotazione, le Parti hanno valutato che sussistono le condizioni tecnico-organizzative, connesse ai normali livelli di efficienza, che consentono di adottare meccanismi di rotazione, tra coloro che svolgono mansioni con minime caratteristiche di fungibilità, sulla base di tre turni per un numero massimo di 72 lavoratori per i primi due turni (dal 12/4/2014 al 9/7/2014 e dal 10/7/2014 al 3/10/2014) e per il restante personale per il terzo turno (dal 4/10/2014 al 31/12/2014).

E. Le Parti riconoscono l'opportunità di riequilibrare i fabbisogni occupazionali mediante un programma che si svilupperà durante il periodo di CIGS sulla base dei seguenti strumenti:

- esodi incentivati: le parti concordano che uno strumento utile per intervenire sulla gestione degli esuberi sia rappresentato dagli esodi incentivati. Questa opportunità sarà utilizzata in linea con le esigenze aziendali nei riguardi dei dipendenti sospesi in CIGS;
- procedura di licenziamento collettivo, da definirsi secondo il criterio della non opposizione del lavoratore, al fine di favorire la ricollocazione presso aziende terze, il raggiungimento dei requisiti pensionistici e iniziative di auto imprenditorialità;
- utilizzo di percorsi di outplacement tramite primarie e certificate società di outplacement e/o percorsi in tal senso previsti da istituzioni pubbliche locali;
- promozione di iniziative volte a favorire tutte le occasioni di uscita e/o ricollocazione presso società terze, anche ricorrendo all'istituto del comando/distacco, così come regolato dall'art. 8, comma 3 della legge 236/93;
- attivazione di appositi percorsi formativi e di riqualificazione professionale, anche utilizzando strumenti di formazione finanziata.

F. L'Azienda anticiperà alle normali scadenze di paga il trattamento di integrazione salariale.

G. Le Parti effettueranno, a partire da aprile 2014, di norma incontri mensili di verifica a livello aziendale, nonché un incontro entro il mese di settembre di verifica complessiva della situazione aziendale e degli effetti prodotti dalle azioni concordare nel presente accordo.

Le Parti convengono che l'applicazione dello strumento della CIGS riguarderà un bacino di lavoratori distinto da quello del Contratto di solidarietà di cui all'accordo del 25 gennaio 2014 secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

Questo Ufficio esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto Confermato e sottoscritto.

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per la Regione Lombardia

Per ITALTEL spa

Per le OO.SS.

Per l'Assolombarda

Per RSU

Per la Confindustria Palermo